

Studentato, in arrivo i fondi dal Ministero

Il costo complessivo del progetto è di 7,9 milioni, di questi 3,6 provengono da Roma. Falconi (Flaminia): «Entro sei mesi partirà il cantiere»



Entro sei, sette mesi partirà il cantiere dello studentato. È ufficiale: il ministero dell'Università e della Ricerca cofinanzierà la trasformazione in residenza universitaria dell'immobile all'angolo tra piazzale Farini e via Carducci. Ravenna aspettava questo momento dal 2017, quando il progetto partecipò al bando del Miur per ottenere il cofinanziamento, fu accettato e inserito al 70° posto della graduatoria. Il costo complessivo dello studentato che verrà realizzato

L'EDIFICIO

Avrà 112 posti letto in 9 minialloggi, 43 camere doppie e 12 singole

in un edificio di proprietà di Ravenna Holding è di circa 7,9 milioni di euro. Il palazzo in passato ha ospitato una scuola in seguito uffici comunali. Il finanziamento ministeriale assegnato è di oltre 3,6 milioni. L'opera sarà completata con il contributo di Flaminia, delle Istituzioni e associazioni locali,

«**Le istituzioni locali**, primo tra tutti il sindaco Michele de Pascale, - spiega Mirella Falconi, presidente della Fondazione Flaminia - hanno sempre dichiarato che lo studentato andava realizzato in tempi brevi, anche senza il contributo ministeriale, perché ritenuto fondamentale per rafforzare l'identità di Ravenna come città universitaria. Ora possiamo pensare anche a nuo-

vi progetti. Il nostro obiettivo è quello di migliorare le strutture per l'accoglienza degli universitari. Non abbiamo mai nascosto alcune criticità, ma negli ultimi anni sono state avviati e realizzati per l'Università progetti molto importanti che ora devono essere consolidati, c'è ancora molto lavoro nel quale impegnarsi ma siamo molto ottimisti».

L'immobile oggetto della ristrutturazione ha una superficie complessiva di circa 3800 metri quadri distribuita su cinque piani fuori terra più l'interrato. Il progetto prevede 112 posti letto suddivisi in 9 minialloggi, 43 camere doppie e 12 singole. Ci saranno spazi collettivi, sale studio ricreative e di servizio, cucine e la palestra. Questi spazi si

In alto l'immobile tra piazzale Farini e via Carducci, a sinistra un'immagine del progetto dello studentato

affacciano anche sul giardino esterno e sugli spazi commerciali circostanti. Verranno inoltre utilizzate soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate per ottenere un elevato grado di risparmio energetico. La nuova residenza consentirà di far fronte alle esigenze degli studenti che hanno diritto alla borsa di studio, agli studenti internazionali e a tutti i fuori sede. Permetterà di consolidare a Ravenna la presenza attiva della comunità universitaria attraverso l'integrazione degli studenti ospiti con il tessuto cittadino e

il loro coinvolgimento nella promozione di iniziative culturali e ricreative.

«La comunicazione giunta dal Ministero in merito all'ufficializzazione del cofinanziamento - sottolinea Ouidad Bakkali, assessora all'Istruzione - rende reale e concreta la compartecipazione anche dello Stato a questo progetto su cui il territorio in forte sinergia tra i vari attori protagonisti ha investito. Siamo felici per due ragioni: la prima è la risposta che riusciremo a dare sul fronte servizi agli studenti e la seconda è il più ampio progetto di riqualificazione della zona che diventerà area universitaria e di prima accoglienza di docenti e studenti».

Annamaria Corrado